

**RICERCA.** Finanziati quattro progetti realizzati in partnership dall'Università degli Studi di Brescia e da altri enti e atenei

# Terza età, ambiente, alluvioni Gli studi contro la vulnerabilità

## La Fondazione Cariplo con quattro bandi ha destinato 910 mila euro Il finanziamento più consistente a «Match-In» sull'invecchiamento

**Lisa Cesco**  
Invecchiare in salute, promuovere un modello di gestione partecipato delle riserve ambientali, mettersi al riparo dal rischio alluvioni. Tre obiettivi per migliorare la vita delle persone e la vivibilità del territorio, su cui è proiettata l'Università degli Studi di Brescia con 4 progetti di ricerca: gli studi, da realizzare in partnership con altri enti e atenei, sono stati finanziati da Fondazione Cariplo con 910 mila euro nell'ambito di 4 bandi tematici e illustrati ieri alla presenza del rettore Maurizio Tira, della delegata alla ricerca Marina Pizzi e di Giovanni Pelli per Fondazione Cariplo.

meccanismi molecolari attraverso lo studio dei microRna, che regolano l'espressione genica». La ricerca potrà aprire nuove prospettive, ad esempio individuando biomarcatori per identificare precocemente il rischio fragilità o decadimento cognitivo. Sul filone dell'invecchiamento attivo si inserisce anche Sociable, coordinato a Brescia da Flaminio Squazzoni, per studiare le caratteristiche delle reti sociali e le peculiarità dei quartieri (infrastrutture, associazioni, buon vicinato) quali elementi che aiutano l'anziano a preservare le risorse cognitive per prevenire i processi di decadimento.

Florimap è invece l'acronimo del progetto declinato sull'ecosistema, di cui è responsabile scientifico per Unibs Roberto Ranzi, che sfruttando tecniche innovative intende contribuire a una migliore gestione del rischio alluvioni, attraverso una mappatura dinamica del rischio idraulico per definire criteri di vulnerabilità di persone e edifici ed aggiornare la cartografia (tra gli ambiti la valle Camonica). Il quarto progetto, coordinato da Antonella Pietta, dal titolo «Parco diffuso delle Cave - Un cuore blu in città» intende invece creare un modello di gestione partecipato del parco delle Cave, in particolare l'area del lago Paradiso. ♦

**LA LINEA DI RICERCA** che ha ottenuto il finanziamento più corposo, denominata «Match-In», raccoglie la sfida del progressivo invecchiamento della popolazione per studiare le assonanze fra declino cognitivo e fragilità nell'anziano. «Dopo i 65 anni una persona su 10 presenta la sindrome di fragilità, ovvero una maggiore vulnerabilità agli stress di diverso tipo. Anche il declino cognitivo è una condizione comune alla terza età - spiega Alessandro Barbon, responsabile scientifico del progetto per Unibs-. L'obiettivo è studiare insieme questi due aspetti, indagandone i

di F. P. / A. S. / G. P.



La presentazione dei quattro progetti di ricerca dell'Università degli Studi di Brescia



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

